



DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

n. 218 del 2-4-2021

Oggetto: Acquisizione del Sistema di prenotazione di vaccini on-line, mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara ex art. 63, comma 2, lett. c), del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., nell'ambito delle misure straordinarie adottate per fronteggiare l'emergenza legata al Coronavirus, dalla Ditta Sinapsi Informatica S.r.l. per il periodo dal 01/04/2021 al 31/03/2022. CIG 8684646C96.

Nota per la trasparenza: Con il presente provvedimento Azienda Zero prende atto dell'acquisizione effettuata dalla UOC CRAV - quale centrale di committenza della Regione del Veneto ex DPGRV n. 1 del 2/3/2020 – del Sistema di prenotazione di vaccini on-line, mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara ex art. 63, comma 2, lett. c), del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., nell'ambito delle misure straordinarie adottate per fronteggiare l'emergenza legata al Coronavirus, dalla Ditta Sinapsi Informatica S.r.l. per il periodo dall'1/04/2021 al 31/03/2022. CIG 8684646C96.

Il Direttore dell'UOC CRAV, Dott.ssa Sandra Zuzzi, responsabile del procedimento, attestata la regolare istruttoria della pratica anche in relazione alla sua compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale in materia, riferisce quanto segue.

La L.R. n. 19 del 25.10.2016, "Istituzione dell'ente di governance della sanità regionale veneta denominato "Azienda per il governo della sanità della Regione del Veneto - Azienda Zero." Disposizioni per la individuazione dei nuovi ambiti territoriali delle Aziende ULSS", ha istituito l'Azienda per la razionalizzazione, l'integrazione e l'efficientamento dei servizi sanitari, socio-sanitari e tecnico-amministrativi del Servizio Sanitario Regionale (SSR), denominata "Azienda Zero", la cui effettiva operatività è stata garantita con successiva Deliberazione della Giunta della Regione del Veneto (in seguito "DGRV") n. 1771 del 2/11/2016.

Con successiva DGRV n. 733 del 29/05/2017 è stata disposta l'attribuzione ad Azienda Zero delle funzioni di cui all'articolo 2, comma 2, della summenzionata legge regionale, tra cui sono annoverati, alla lett. g), punto 1), "gli acquisti centralizzati nel rispetto della qualità, della economicità e della specificità clinica, previa valutazione della Commissione Regionale per l'Investimento in Tecnologia ed Edilizia (CRITE)", contestualmente disponendo il trasferimento dalla Regione del Veneto ad Azienda Zero della Centrale Regionale Acquisti per la Regione Veneto (CRAV), soggetto aggregatore ai sensi dell'articolo 9, comma 1, Decreto Legge n. 66 del 24/04/2014, convertito con Legge n. 89 del 23/06/2014.

Con DGRV n. 1940 del 27/11/2017, è stato approvato il Regolamento regionale n. 5 del 6 dicembre 2017, *“Regolamento per la gestione degli acquisti centralizzati di Azienda Zero in attuazione dell'articolo 2, comma 1, lettera g), punto 1, della legge regionale 25 ottobre 2016, n. 19”*, che ha previsto il definitivo trasferimento ad Azienda Zero, a far data dall' 1/01/2018, dei rapporti giuridici facenti capo alla Regione del Veneto in dipendenza di procedure in corso, contratti o convenzioni e contenziosi relativi ad acquisti centralizzati posti in essere dalla UO Acquisti Centralizzati SSR – CRAV.

Con Decreto del Commissario di Azienda Zero n. 463 del 29/12/2017 la Dott.ssa Sandra Zuzzi è stata nominata responsabile unico del procedimento (RUP), ai sensi e per gli effetti dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., per tutte le gare in corso affidate alla UOC CRAV, con decorrenza dall'1/01/2018.

In data 30/01/2020 l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) ha dichiarato l'emergenza internazionale di salute pubblica per il rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti dall'agente virale trasmissibile “Covid-19”, anche noto come “Coronavirus”.

Nella medesima data, con Decreto del Direttore del Dipartimento di Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria della Regione del Veneto n. 3/2020 è stata disposta la costituzione di apposita *task force* per la definizione di misure di prevenzione e controllo dell'epidemia da Coronavirus.

Il Consiglio dei Ministri ha dichiarato in data 31/01/2020 lo stato di emergenza sul territorio nazionale con durata in seguito prorogata fino al 30/04/2021 ed ha disposto, per l'attuazione degli interventi da effettuare nella vigenza di tale stato di emergenza di cui all'art. 25, comma 2, lett. a) e b) di cui al D.Lgs. n. 1 del 2/01/2018, l'adozione di ordinanze da parte del Capo del Dipartimento della Protezione Civile, in deroga ad ogni disposizione vigente, nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico e nei limiti delle risorse disponibili.

Il Capo del Dipartimento della Protezione Civile ha adottato, in data 3/02/2020, l'Ordinanza (in seguito “OCDPC”) n. 630 recante *“Primi interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili”*, con la quale, considerata *“l'insorgenza di rischi connessi ad agenti virali trasmissibili, che in ragione della loro intensità o diffusione debbono, con immediatezza di intervento, essere fronteggiate con mezzi e poteri straordinari da impiegare durante limitati e predefiniti periodi di tempo”*; il Capo del Dipartimento medesimo è stato incaricato del coordinamento degli interventi necessari avvalendosi del Dipartimento, dei componenti e delle strutture operative della Protezione Civile e dei soggetti attuatori.

Nella medesima Ordinanza, premesso come tale contesto emergenziale imponga l'assunzione immediata di iniziative di carattere straordinario ed urgente finalizzate ad acquisire la disponibilità di personale, beni e servizi per fronteggiare adeguatamente possibili situazioni di pregiudizio per la collettività e considerato che la situazione emergenziale in atto, per i caratteri d'urgenza, non consente l'espletamento di procedure ordinarie, bensì richiede l'utilizzo di poteri straordinari in deroga alla normativa vigente, è stato disposto che il Capo del Dipartimento e i soggetti attuatori per la realizzazione degli interventi possono procedere in deroga ad alcuni degli articoli del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., tra cui in particolare:

- art. 21, allo scopo di autorizzare le procedure di affidamento anche in assenza della delibera di programmazione;
- art. 32, 33, 34, 36, 70, 72, 73, 76 e 98, allo scopo di consentire la semplificazione della procedura di affidamento e l'adeguamento della relativa tempistica alle esigenze del contesto emergenziale;

- art. 35, allo scopo di consentire l'acquisizione di beni e servizi omogenei e analoghi, caratterizzati da regolarità, da rinnovare periodicamente entro il periodo emergenziale;
- art. 40 e art. 52, allo scopo di ammettere mezzi di comunicazione differenti da quelli elettronici, ove le condizioni determinate dal contesto emergenziale lo richiedano;
- art. 60, 61 e 85, allo scopo di semplificare e accelerare la procedura per la scelta del contraente;
- art. 63, comma 2, lettera c) relativamente alla possibilità di consentire lo svolgimento di procedure negoziate senza previa pubblicazione del bando, al fine di accelerare la procedura di scelta del contraente e avviare, per ragioni di estrema urgenza a tutela della salute e dell'ambiente, gli interventi necessari;
- art. 95, relativamente alla possibilità di adottare il criterio di aggiudicazione con il prezzo più basso anche al di fuori delle ipotesi previste dalla norma;
- art. 97, relativamente alla possibilità di esercitare la facoltà di esclusione automatica fino a quando il numero delle offerte ammesse non è inferiore a cinque;
- art. 24, allo scopo di autorizzare l'affidamento dell'incarico di progettazione a professionisti estranei all'ente appaltante, in caso di assenza o insufficienza di personale interno in possesso dei requisiti necessari all'espletamento dell'incarico e dell'incremento delle esigenze di natura tecnico-progettuale derivanti dalle esigenze emergenziali;
- art. 105, allo scopo di consentire l'immediata efficacia del contratto di subappalto a far data dalla richiesta dell'appaltatore, effettuando le verifiche circa il possesso dei requisiti;
- art. 106, allo scopo di consentire varianti anche se non previste nei documenti di gara iniziali e allo scopo di derogare ai termini previsti dai commi 8 e 14 del medesimo articolo per gli adempimenti nei confronti dell'Autorità Nazionale Anti Corruzione (ANAC).

Ai sensi dell'art. 3, comma 4 della predetta Ordinanza al momento della presentazione dei documenti relativi alle procedure di affidamento si accettano, anche in deroga agli art. 81 ed 85 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., autocertificazioni, rese ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, circa il possesso dei requisiti per la partecipazione a procedure di evidenza pubblica; tale possesso dei requisiti è successivamente verificato, ai sensi dell'art. 163, comma 7, del medesimo D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., mediante la Banca dati centralizzata gestita dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, o tramite i mezzi di prova di cui all'art. 86, ovvero tramite altre idonee modalità compatibili con la gestione della situazione emergenziale.

In aggiunta alle deroghe sopra riportate, l'Ordinanza dispone inoltre che *"(..) ai fini dell'acquisizione di lavori, beni e servizi, strettamente connessi alle attività di cui alla presente ordinanza i soggetti di cui all'art. 1 provvedono, mediante le procedure di cui agli articoli 36 e 63, anche non espletate contestualmente, previa selezione, ove possibile e qualora richiesto dalla normativa, di almeno cinque operatori economici, effettuando le verifiche circa il possesso dei requisiti, secondo le modalità descritte all'art. 163, comma 7, del decreto legislativo n. 50/2016. Ove esistenti, tali operatori sono selezionati all'interno delle white list delle Prefetture"*.

In ragione dell'aggravamento del contesto di criticità, con successiva OCDPC n. 638 del 22/02/2020, recante *"Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili"*, il disposto di cui al precedente paragrafo è stato sostituito integralmente con il seguente *"Ai fini dell'acquisizione di lavori, servizi e forniture, strettamente connessi alle attività di cui alla presente ordinanza, i soggetti di cui all'articolo 1 provvedono con la procedura di cui all'articolo 36 anche senza previa consultazione di operatori economici e con la procedura di cui all'articolo 63, comma 2, lettera c) in deroga al comma 6 del medesimo articolo 63, effettuando le verifiche circa il possesso dei requisiti, secondo le modalità descritte all'articolo 163, comma 7, del decreto legislativo n. 50/2016 e determinando il corrispettivo delle prestazioni ai sensi dei commi 3"*

e 9 del medesimo articolo 163. Ove esistenti, gli operatori sono selezionati all'interno delle white list delle Prefetture".

In data 21/02/2020 il Presidente della Giunta della Regione del Veneto ha successivamente adottato, nell'ambito del Sistema Regionale di Protezione Civile, il Decreto n. 23 recante "*Rischio sanitario Covid-19. Attivazione e convocazione dell'Unità di Crisi regionale – U.C.R. ai sensi del Protocollo operativo per la gestione delle emergenze*".

Con successivo decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 24 del 23/02/2020 è stato dichiarato lo stato di crisi e sono stati adottati i primi interventi urgenti di protezione civile in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19.

Nella medesima data del 23/02/2020 è stata adottata l'ordinanza contingibile e urgente n. 1 del Ministero della Salute, d'intesa con il Presidente della Regione del Veneto, recante "*Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19*".

Con apposito D.L. n. 6 del 23/02/2020 sono state disposte ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, per il quale sono state in seguito adottate, nella medesima data, le relative disposizioni attuative con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (D.P.C.M.).

Al fine di assicurare il più efficace coordinamento delle attività poste in essere dalle strutture della Regione del Veneto competenti nei settori della sanità e della protezione civile per la gestione dell'emergenza, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile con proprio Decreto rep. n. 573 del 23/02/2020 ha nominato il Presidente della Regione del Veneto soggetto attuatore, avvalendosi di quanto previsto dalla già menzionata OCDPC n. 630/2020.

Il soggetto attuatore, ai sensi della normativa vigente, opera sulla base delle specifiche direttive impartite dal Capo della Protezione Civile e in stretto raccordo con la struttura di coordinamento del Dipartimento della medesima Protezione Civile attivata per la gestione dell'emergenza in oggetto. Al fine di assicurare la conclusione dei procedimenti necessari per la gestione dell'emergenza con la maggior tempestività possibile, il soggetto attuatore può avvalersi per l'espletamento dei compiti che gli sono affidati delle deroghe di cui all'art. 3 e all'art. 5 della già menzionata OCDPC n. 630/2020.

In conformità a quanto disposto dall'art. 32 della Legge 23/12/1978, n. 833 il Presidente della Regione ha il potere di emanare ordinanze di carattere contingibile e urgente con efficacia estesa all'intero territorio regionale in materia di igiene e sanità pubblica.

Ai sensi dell'art. 117 del D.Lgs. n. 112 del 31/03/1998 e s.m.i. in caso di emergenze sanitarie o di igiene pubblica spetta inoltre alla Regione l'adozione dei provvedimenti di urgenza.

Ai sensi delle disposizioni succitate, il Presidente della Regione del Veneto, in qualità di soggetto attuatore, ha adottato il Decreto n. 1 del 2/03/2020 al fine di garantire il necessario supporto tecnico e giuridico nella gestione dell'emergenza mediante la collaborazione di dirigenti e funzionari delle Amministrazioni Pubbliche e degli Enti del Servizio Sanitario nazionale e regionale coinvolti.

All'art. 4, comma 5 di tale Decreto si dispone che gli acquisti di beni e servizi necessari ai fini del superamento dell'emergenza in questione siano svolti dalla centrale di committenza regionale in conformità con le disposizioni di cui alla succitata OCDPC n. 630/2020 ed ai provvedimenti conseguenti, collegati o comunque connessi alla stessa.

In attuazione dell'incarico ricevuto, in concomitanza con l'approvvigionamento in urgenza di beni e attrezzature per tutto il Sistema Sanitario Regionale, si rende ora necessario attivare – tra gli altri - il servizio di prenotazione delle vaccinazioni on-line alla popolazione, nell'ambito della campagna vaccinale anti-Covid19.

Tale esigenza è stata confermata anche negli incontri delle Direzioni Generali della Aziende Sanitarie regionali relativi all'organizzazione dell'attività di vaccinazione.

Il predetto servizio riveste carattere di estrema urgenza, in quanto è sorta – a fronte dell'emergenza pandemica in atto che richiede la vaccinazione massiva della popolazione - l'esigenza di passare da un sistema che prevedeva la chiamata dei pazienti mediante invito, con lettera recapitata al domicilio, ad un sistema in cui il paziente abbia la possibilità di prenotare in autonomia.

A fronte di tale esigenza, come rappresentato dal Direttore della UOC Sistemi Informativi di Azienda Zero con la nota prot. n. 7929 del 24/03/2020, agli atti della UOC CRAV, si è proceduto ad una analisi delle funzionalità necessarie al sistema di prenotazione al fine di supportare al meglio l'organizzazione delle singole Aziende nella gestione di queste attività. Tale analisi è stata condivisa con tutte le Aziende Sanitarie mediante un incontro organizzato in data 15 marzo u.s. in cui sono stati individuati i Direttori dei Sistemi Informativi aziendali e i referenti clinici preposti all'organizzazione delle vaccinazioni; tale incontro ha consentito di arricchire l'analisi fatta aggiungendo ulteriori funzionalità condivise da tutti. Nel corso di tale incontro è stata effettuata anche una verifica dei sistemi in essere presso le Aziende ed è emerso che le Aziende ULSS n. 6 Euganea e ULSS n. 3 Serenissima hanno già attivato un sistema di prenotazione, entrambe con la medesima soluzione fornita dalla Ditta Sinapsi Informatica S.r.l.

Il Direttore della UOC Sistemi Informativi di Azienda Zero ha comunicato (con la precitata nota prot. n. 7929 del 24/03/2020) che per l'attivazione del servizio in argomento si è svolto un incontro di approfondimento con la ditta Sinapsi Informatica S.r.l. dal quale è emerso che le caratteristiche fondamentali individuate nell'analisi condivisa con le Aziende Sanitarie del Veneto vengono tutte garantite nel loro sistema di prenotazione denominato "myPrenota".

Il precitato Direttore ha rappresentato, altresì, che è stata verificata anche la soluzione fornita da altro operatore economico, il cui sistema di prenotazione viene già utilizzato da qualche regione. Questo sistema, tuttavia, prevede che le fasi di prenotazione e di somministrazione, su cui si basa, non si possono facilmente separare; tale caratteristica è stata considerata fortemente penalizzante in quanto comporterebbe per la Regione del Veneto un forte sforzo organizzativo e di formazione agli operatori.

In ragione dell'urgenza e della improrogabilità dettata dalla situazione di emergenza in essere, il Direttore della UOC Sistemi Informativi, ha – quindi – chiesto l'acquisizione urgente del sistema di prenotazione "myPrenota" fornito dalla Ditta Sinapsi Informatica S.r.l., dal 1° aprile p.v., per la durata di 12 mesi (ferma restando la facoltà di estensione del servizio in funzione dell'andamento della pandemia) considerato che:

- risulta fondamentale attivare il sistema di prenotazione vaccini in tempi molto brevi, in quanto è previsto a breve un incremento importante del numero di vaccini giornalieri;
- centinaia di operatori in Veneto sono già formati nell'utilizzo del sistema SIAVr, applicativo regionale in uso da molto tempo con cui vengono registrate le somministrazioni di tutti i vaccini compresi ora quelli del Covid-19 e pertanto non è conveniente la sostituzione di tale sistema;
- due ULSS complesse come la ULSS n. 3 Serenissima e la ULSS n. 6 Euganea hanno già installato un sistema di prenotazione molto apprezzato che senza problemi può confluire in questo nuovo sistema regionale;
- tale sistema installato nelle ULSS n. 3 Serenissima e ULSS n. 6 Euganea necessita di piccole modifiche per rispondere in toto alle esigenze espresse nel documento di analisi condiviso con tutte le Aziende Sanitarie della Regione del Veneto.

Con nota prot. n. 132/prv/2021-MA della Ditta Sinapsi Informatica S.r.l., acquisita agli atti della scrivente UOC CRAV con prot. interno n. 7929 del 25/03/2021, è stata confermata la disponibilità a mettere a disposizione il Sistema "myPrenota" in argomento, con le seguenti specifiche:

- Canone servizio in cloud Prenotazione On Line comprensivo di canone AWS (canone annuo): € 70.000,00 IVA esclusa (22%)
- Setup iniziale prodotto (una tantum): € 63.000,00 IVA esclusa (22%)
- HelpDesk supporto full service festivi inclusi (canone mensile): € 18.000 IVA esclusa (22%)
- Sviluppi personalizzati (funzioni necessarie): € 20.000,00 IVA esclusa (22%)
- Sviluppi seconda fase da attivare: € 10.000,00 IVA esclusa (22%)

per un totale offerta di € 181.000,00 IVA esclusa (22%).

Nella predetta offerta viene, altresì, precisato che l'eventuale sviluppo del supporto Multicanalità (telefono risponditore, sms, bot) e ulteriori sviluppi (terza fase) sono da valutare con un ulteriore progetto o attività a consuntivo. Canoni e consumi telefono, sms, bot, sono pertanto esclusi dal precitato preventivo.

La predetta offerta è stata dichiarata congrua, sia sotto il profilo tecnico che sotto il profilo economico, dal Direttore della UOC Sistemi Informativi di Azienda Zero con la più volte citata nota prot. n. 7929 del 24/03/2020.

Si ritiene, per le ragioni su esposte, di acquisire – mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara - ai sensi dell'art. 63, comma 2, lettera c), del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., dal 01/04/2021 al 31/03/2022, il Sistema di prenotazione di vaccini on-line dalla Ditta Sinapsi Informatica S.r.l., alle seguenti condizioni:

- Canone servizio in cloud Prenotazione On Line comprensivo di canone AWS (canone annuo): € 70.000,00 IVA esclusa;
- Setup iniziale prodotto (una tantum): € 63.000,00 IVA esclusa;
- HelpDesk supporto full service festivi inclusi (canone mensile): € 18.000 IVA esclusa;
- Sviluppi personalizzati (funzioni necessarie): € 20.000,00 IVA esclusa;
- Sviluppi seconda fase da attivare: € 10.000,00 IVA esclusa.

L'importo complessivo massimo per l'affidamento in argomento è stato stimato in € 379.000,00 IVA esclusa (22%).

La modalità di fatturazione sarà la seguente:

- canone di servizio in cloud: fatturazione semestrale anticipata;
- setup: fatturazione in un'unica soluzione a seguito dell'attivazione di tutte le azienda (con collaudo);
- help-desk: fatturazione mensile posticipata;
- sviluppo: fatturazione mensile dell'attività a consumo a fronte di report controfirmato dalle parti, attestante le attività erogate.

Resta fermo che il servizio di cui trattasi potrà essere rinnovato, nell'eventualità del perdurare dell'emergenza Covid-19.

Si propone di imputare nei budget dei conti BA1620-7-B.2.B.1.5) - "servizi di assistenza informatica" e AAA200-7-A.1.5.g) - "altre immobilizzazioni immateriali" relativi ai Bilanci 2021 e

2022, la spesa conseguente al presente atto, pari a € 462.380,00 IVA inclusa (22%).

Considerata l'imprevedibilità dell'evoluzione dell'emergenza sanitaria Covid-19, si fa riserva di integrare il servizio di cui al presente affidamento ed i relativi importi, qualora se ne ravvisasse la necessità.

Il responsabile unico del procedimento (RUP), ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., è la Dott.ssa Sandra Zuzzi, Direttore della UOC CRAV.

Il relativo contratto verrà stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio ai sensi dell'art. 32, comma 14, seconda parte del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

Il Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC), ai sensi dell'art. 101 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., è stato individuato nella persona del Dott. Alessandro Scatto - UOC Sistemi Informativi di Azienda Zero.

Attesa la situazione emergenziale in atto e l'assoluta necessità di garantire continuità negli approvvigionamenti pena l'evidente pericolo per l'igiene e la sanità pubblica, si dà altresì atto che è stata disposta l'esecuzione in via d'urgenza del summenzionato contratto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 32, comma 8 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., risultando essenziale l'esecuzione immediata della prestazione.

La UOC CRAV provvederà alle pubblicazioni ed alle comunicazioni conseguenti all'affidamento sui mezzi e con le modalità previsti dalla normativa vigente.

Per quanto sopra esposto, si propone l'adozione del presente atto.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

VISTA la Legge Regionale n. 19 del 25/10/2016;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del Veneto n. 1 del 2 marzo 2020;

VISTI gli ulteriori provvedimenti nonché gli atti normativi, regolamentari e d'ufficio, indicati in premessa;

Preso atto della suestesa proposta e accertato che il proponente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla conformità con la vigente legislazione statale e regionale;

Ritenuto di dover adottare in merito i provvedimenti necessari;

Acquisito i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario per quanto di rispettiva competenza;

In base ai poteri conferitigli con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 32 del 26/02/2021;

DELIBERA

1) di prendere atto di quanto espresso in premessa che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

2) di dare atto dell'acquisizione, da parte della UOC CRAV, giusta DPGRV n. 1/2020, del Sistema di prenotazione di vaccini on-line dalla Ditta Sinapsi Informatica S.r.l., dal 01/04/2021 al 31/03/2022 mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando ex art. 63, comma 2, lettera c), del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. - nell'ambito delle misure straordinarie adottate per fronteggiare l'emergenza legata al Coronavirus;

3) di dare atto che per l'acquisizione del predetto sistema di prenotazione, dal 01/04/2021 al 31/03/2022, saranno applicati i seguenti costi:

- Canone servizio in cloud Prenotazione On Line comprensivo di canone AWS (canone annuo): € 70.000,00 IVA esclusa
- Setup iniziale prodotto (una tantum): € 63.000,00 IVA esclusa
- HelpDesk supporto full service festivi inclusi (canone mensile): € 18.000 IVA esclusa
- Sviluppi personalizzati (funzioni necessarie): € 20.000,00 IVA esclusa
- Sviluppi seconda fase da attivare: € 10.000,00 IVA esclusa

per l'importo complessivo massimo stimato in € 379.000,00 IVA esclusa (22%);

4) di dare atto che il servizio di cui trattasi potrà essere rinnovato, nell'eventualità del perdurare dell'emergenza Covid-19;

5) di imputare nei budget dei conti BA1620-7-B.2.B.1.5) - "servizi di assistenza informatica" e AAA200-7-A.I.5.g) - "altre immobilizzazioni immateriali" relativi ai Bilanci 2021 e 2022, la spesa conseguente al presente atto, pari a € 462.380,00 IVA inclusa (22%) come segue:

- ANNO 2021:
 - al conto BA1620-7-B.2.B.1.5) per € 283.040,00;
 - al conto AAA200-7-A.I.5.g) – per € 113.460,00;
- ANNO 2022: al conto BA1620-7-B.2.B.1.5) per € 65.880,00;

6) di dare atto che, in caso di necessità, potrà essere integrato il servizio di cui al presente affidamento ed i relativi importi;

7) di riservarsi la verifica del possesso dei requisiti, ai sensi dell'art. 163, comma 7, del medesimo D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., mediante la Banca dati centralizzata gestita dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, o tramite i mezzi di prova di cui all'art. 86, ovvero tramite altre idonee modalità compatibili con la gestione della situazione emergenziale;

8) di dare atto che il relativo contratto verrà stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio ai sensi dell'art. 32, comma 14, seconda parte del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

9) di dare atto che il Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC), ai sensi dell'art. 101 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., è il Dott. Alessandro Scatto, UOC Sistemi Informativi di Azienda Zero;

10) di dare atto, altresì, che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 97/2016;

11) di incaricare l'UOC Affari Generali di pubblicare il presente provvedimento nell'Albo online di Azienda Zero.

Il Direttore Generale
Dott. Roberto Toniolo

firmata digitalmente